



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Documento del Consiglio di classe

D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017, art. 17, comma I

D.L. 9 settembre 2025, n. 127

D.M.54 26 marzo 2026

Percorso formativo compiuto dalla classe

Classe: Quinta Istituto Tecnico

Sezione: TLTM SERALE

Settore: Tecnologico

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni

Articolazione: Telecomunicazioni

Il Dirigente Scolastico
Gianni Camici

Il Coordinatore di Classe
Michelangelo Guerra

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 12 maggio 2026

Affisso all'Albo di Istituto il giorno 15 maggio 2026



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Sommario

1. Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso

- 1.1. Istituti tecnici
- 1.2. Settore tecnologico
- 1.3. Indirizzo Informatica e telecomunicazioni (artic. Telecomunicazioni)

2. Caratteristiche della classe

- 2.1. Composizione del consiglio di classe e continuità didattica
- 2.2. Programmazione educativa e didattica

3. Attività e progetti

- 3.1. Attività di recupero, sostegno e integrazione
- 3.2. Attività di orientamento
- 3.3. Modalità d'insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL (se prevista)
- 3.4. Insegnamento della Educazione Civica
- 3.5. Attività di FSL, tirocini e stage
- 3.6. Visite guidate e viaggi di istruzione
- 3.7. Progetti realizzati

4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

5. Simulazioni delle prove scritte e griglie di valutazione proposte

6. Allegati



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



1.1 Istituti tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

1.2 Settore "Tecnologico"

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

1.3 Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni (artic. Telecomunicazioni)

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; - definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

Nell’indirizzo sono previste le articolazioni “Informatica” e “Telecomunicazioni”, nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell’articolazione “Informatica” l’analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche. Nell’articolazione “Telecomunicazioni”, viene approfondita l’analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1 – Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.

2 – Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

3 – Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

4 – Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

5 – Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.

6 – Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni “Informatica” e “Telecomunicazioni”, le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

2.1 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

Composizione del consiglio di classe:

Insegnamenti generali	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Lingua e letteratura italiana	4	Pagano Luisa	No
Storia	2	Pagano Luisa	No
Lingua inglese	3	Alessandra Pecchioli	No
Matematica	3	Sona Giuliano	Sì
Scienze motorie e sportive	2	-	-
RC o attività alternative	1	-	-
Insegnamenti obbligatori area di indirizzo	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Tecn. e progett. di sistemi informatici e di tlc	4	Paglianiti Domenico	Sì



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



		Stellittano Dario Francesco	
Sistemi e reti	4	Guerra Michelangelo Stellittano Dario Francesco	Sì
Gestione di impresa	3	Guerra Michelangelo	No
Telecomunicazioni	6	Paglianiti Domenico Stellittano Dario Francesco	Sì

2.2 Criteri di valutazione

Le tassonomie riportano in modo sistematico gli obiettivi che, in base agli studi di psicologia dell'età evolutiva, i discenti devono raggiungere nei diversi cicli scolastici. Dalle tassonomie è possibile ricavare indicatori e descrittori funzionali all'attribuzione dei punteggi; di conseguenza la verifica va intesa come confronto metodico, mediante indicatori e descrittori, tra gli obiettivi programmati ed il livello di apprendimento conseguito, di fatto, dai singoli allievi.

Gli indicatori utilizzati sono i seguenti:

- **Partecipazione al dialogo educativo**
- **Applicazione allo studio**
- **Conoscenze**
- **Abilità / capacità**
- **Competenze**
- **Progressi**
- **Profitto**

Le scale di valutazione sono le seguenti:

Partecip. dialogo educ.	Applic. a studio	Progressi
Nulla	Nulla	Nessuno
Incostante	Incostante	Modesti
Accettabile	Accettabile	Accettabili
Costante	Costante	Significati

Conoscenze	Abilità/capacità	Competenze	Profitto
Gravemente lacunose	Estremamente carenti	Estremamente carenti	Gravemente insufficiente
Frammentarie	Deboli	Deboli	Insufficiente
Superficiali	Modeste	Modeste	Mediocre
Sufficienti	Accettabili	Accettabili	Sufficiente
Piuttosto ampie	Discrete	Discrete	Discreto
Complete	Sicure	Sicure	Buono
Complete e approfondite	Eccellenti	Eccellenti	Ottimo

Profitto	Voto
Gravemente insufficiente	1-3
Insufficiente	4



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Profitto	Voto
Mediocre	5
Sufficiente	6
Discreto	7
Buono	8
Ottimo	9-10

3.1 Attività di recupero, sostegno e integrazione

Le attività di recupero sono state svolte in itinere. Alcuni studenti hanno partecipato ai corsi integrativi, organizzati dall'Istituto (matematica, italiano L2, inglese), organizzati nelle ore pomeridiane, per studenti del corso diurno, ma fruibili anche da quelli del corso serale.

3.2 Attività di orientamento

Per quanto riguarda il DM 328 del 22 Dic 2022 il percorso di orientamento si è focalizzato sul riconoscimento delle competenze pregresse, individuate sia dal curriculum personale, sia dalle attività svolte durante l'anno scolastico. Inoltre ci sono stati momenti di riprogettazione, anche personalizzata, del percorso di studi in chiave professionale. La classe è stata inoltre coinvolta in attività interdisciplinari come per esempio l'automazione di una casa domotica (progettazione e realizzazione). Sono stati svolti incontro con i colleghi del corso meccanico per la realizzazione di parti da realizzare con la stampa 3D utilizzata dai colleghi meccanici. Le materie interessate al progetto sono quelle di indirizzo.

3.3 Modalità d'insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL (se prevista)

Non è stata programmata una materia tecnica con metodologia CLIL. Molte unità didattiche, della materia Inglese, hanno però previsto l'analisi della microlingua specifica del settore e in molteplici casi, nelle materie di indirizzo, si è utilizzato il linguaggio tecnico, ormai globalizzato.

3.4 Insegnamento della Educazione Civica

L'istituto ha deliberato e adottato il Curricolo di Educazione Civica. Il curriculum di educazione civica è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e all'esercizio della responsabilità personale e sociale (cfr. D. P. R. n° 226/2005 -Allegato A "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione"), dando attuazione alla legge n° 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

La declinazione degli elementi di competenza, la scansione temporale e l'attribuzione agli insegnamenti sono definiti dal collegio dei docenti nel rispetto delle competenze di programmazione dei consigli di classe, che potranno adattare la realizzazione delle attività in base alle specifiche esigenze dei gruppi classe, fermo restando il PECUP di uscita definito dalla citata normativa nazionale.

Ferma restando l'autonomia professionale dei docenti e la libertà di insegnamento di cui all'art. 33 della Costituzione, l'IIS B. Cellini promuove la discussione, il civile dibattito e il protagonismo degli studenti, nell'ambito delle libertà di pensiero e parola di cui all'articolo 21 della Costituzione. A questo scopo sono anche valorizzate le tradizioni dell'istituto nell'ambito del *service learning*.

Nell'allegato 15 è presente programma svolto per l'insegnamento della Educazione Civica

3.5 Attività di FSL, tirocini e stage

L'Alternanza scuola-lavoro, introdotta per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori dalla Legge 107/2015 ("La Buona Scuola") e ridenominata "Formazione Scuola Lavoro,



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



costituisce una modalità didattica innovativa che attraverso la partecipazione a progetti pratici e stage presso realtà del tessuto socio-economico e culturale del territorio, permette agli alunni di consolidare le conoscenze acquisite a scuola, migliorandone la formazione e le capacità di orientamento. Gli studenti del corso serale, in quanto lavoratori, sono stati esentati dal partecipare alle attività in azienda. Sono stati però coinvolti nelle attività di orientamento in uscita, alcune rese possibili in itinere per nuove opportunità verificatesi durante l'anno scolastico. Si veda il precedente paragrafo 3.2 per ulteriori informazioni.

3.6 Visite guidate e viaggi di istruzione

Non previsti.

3.7 Progetti realizzati

Realizzata una casa domotica utilizzando Arduino e i relativi sensori/attuatori in collaborazione con il corso di meccanica per la stampa in 3D di supporti adattabili al progetto in esecuzione.

4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

Il credito scolastico dei candidati interni all'esame di Stato è disciplinato dalla seguente tabella di cui all'allegato A del Decreto legislativo n. 62 del 13/4/2017:

Media dei voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Con l'entrata in vigore della Legge n.150 del 01 ottobre 2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" viene introdotto il seguente comma all'art.15 al D.lgs 62/2017:

(2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi)

5. Simulazione delle prove scritte e griglie di valutazione proposte

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte:

- Simulazione prima prova 10 febbraio 2026;
- Simulazione seconda prova 03 marzo 2026;
- Simulazione seconda prova 04 maggio 2026.

Il consiglio di classe propone le griglie di valutazione presenti agli allegati n.13 (prima prova) e n. 14 (seconda prova) del seguente documento.





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



6. Allegati

1	Programma di Lingua e letteratura italiana
2	Programma di Storia
3	Programma di Lingua inglese
4	Programma di Matematica
5	Programma di Scienze motorie e sportive
6	Programma di Religione cattolica
7	Programma di Telecomunicazioni
8	Programma di Sistemi e Reti
9	Programma di Tecnologie di Progettazione di Sistemi Informatici e delle Telecomunicazioni
10	Programma di Gestione d'Impresa
11	Simulazione di prova d'esame Italiano
12	Simulazione di prova d'esame Sistemi e Reti
13	Griglia di valutazione prima prova
14	Griglia di valutazione seconda prova
15	Insegnamento dell'Educazione Civica (a cura del Referente di classe)



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Allegato n. 1

CLASSE V TLTM

PROGRAMMA DI: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROF.SSA LUISA PAGANO

Contenuti disciplinari trasmessi:

Unità di Apprendimento 1	<p>Titolo: Il decadentismo. Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio</p> <p>Contenuti: Il Decadentismo europeo ed italiano: il Simbolismo, biografia e produzione letteraria di Charles Baudelaire. Biografia e produzione letteraria di Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio. Prove di scrittura secondo le tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Maturità.</p> <p>Testi C. Baudelaire, da I fiori del male: "Corrispondenze". G. Pascoli, da Myricae: "Temporale", "Il lampo", "Il tuono", "X agosto"; "L'assiuolo". da Il fanciullino: passi scelti sul fanciullino interiore; da I canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno";</p> <p>G. d'Annunzio, da Il piacere: "Il ritratto di Andrea Sperelli", brano tratto dal libro I, capitolo II. da Alcyone: "La pioggia nel pineto", "La sera fiesolana"; da Canto novo "O falce di luna calante"</p>
Unità di Apprendimento 2	<p>Titolo: Il primo Novecento: le Avanguardie e la narrativa italiana ed europea</p> <p>Contenuti: Il Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti e Aldo Palazzeschi. Biografia e produzione letteraria di Italo Svevo e di Luigi Pirandello. Opere di Pirandello: Novelle per un anno; Il fu Mattia Pascal e Uno, nessuno e centomila; il teatro pirandelliano: Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV. Opere di Svevo: trama e interpretazione di Senilità, Una vita, La coscienza di Zeno. Prove di scrittura secondo le tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato</p> <p>Testi F. T. Marinetti: Manifesto del Futurismo; "Manifesto tecnico della letteratura futurista", Da Zang Tumb Tumb "Bombardamento" L. Pirandello, da L'umorismo: brevi estratti esplicativi; da Novelle per</p>





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



	<p>un anno: "Il treno ha fischiato"; da Il fu Mattia Pascal: "Io e l'ombra", capitolo X; "La conclusione", capitolo XVIII; da La coscienza di Zeno: brani "Lo schiaffo del padre"</p>
Unità di Apprendimento 3	<p>Titolo: La poesia italiana del primo Novecento</p> <p>Contenuti La poesia italiana del primo Novecento in riferimento al contesto storico e culturale. L'Ermetismo e il primo Quasimodo. Biografia e produzione letteraria di Ungaretti, Montale e Saba. Prove di scrittura secondo le tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato</p> <p>Testi S. Quasimodo, da Acque e terre: "Ed è subito sera"; "Vento a Tindari" da "Ed è subito sera" G. Ungaretti, da L'Allegria: "Il porto sepolto", "Mattina", "I fiumi". "Stasera", "Solitudine", "Soldati"; da Il porto sepolto "In memoria". E. Montale, da Ossi di seppia: "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato"; da Satura: "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale". U. Saba, da Il Canzoniere "La capra", "Mio padre è stato per me l'assassino"</p>
Unità di Apprendimento 4¹	<p>Titolo: La letteratura del secondo Novecento: correnti, autori e testi</p> <p>Contenuti Narratori e correnti letterarie del secondo Novecento: il Neorealismo, la narrativa memorialistica, accenni alla poetica e alle opere di A. Moravia, E. Morante, Sciascia, Gadda, Tozzi, Carlo Cassola, Giorgio Bassani, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, il postmoderno, Italo Calvino e Pier Paolo Pasolini. Primo Levi: trama del romanzo Se questo è un uomo e accenni alle altre opere dell'autore. Pier Paolo Pasolini: trama e contestualizzazione dei romanzi Ragazzi di vita e Una vita violenta. Biografia e produzione letteraria di Italo Calvino.</p> <p>Testi P. Levi, da Se questo è un uomo: poesia iniziale "Se questo è un uomo". Carlo Levi, da Cristo si è fermato a Eboli "I contadini della Lucania" P. Pasolini, da Ragazzi di vita: brano "Il furto del Ricchetto". L. Sciascia, da Il giorno della civetta: "L'interrogatorio di Don Mariano"; C. E. Gadda, da La cognizione del dolore: brano "Il dolore della madre" I. Calvino, da Il sentiero dei nidi di ragno: "L'incontro di Pin con i partigiani e il significato della lotta", brano tratto dal capitolo VI.</p>

¹I contenuti dell'UDA 4 sono stati affrontati in modo sintetico. Ad oggi 12/05/2026 alcuni autori ancora non vengono affrontati.





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Metodi e strumenti adottati:

Metodi:

- Lezione frontale e dialogata
- Problem solving
- Brainstorming
- Apprendimento cooperativo

Dibattito

- Strumenti
- Libro di testo
- Pdf dei brani antologizzati
- TIC

Verifiche:

Tipologia delle prove di verifica

- Compito in classe tradizionale (prove di scrittura secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato)
- Prove di verifica scritte
- Compiti assegnati
- Approfondimenti individuali

Criteri di valutazione

La valutazione è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

Obiettivi realizzati:

COMPETENZE

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, in forma orale e scritta, secondo le esigenze comunicative dei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici).
 - Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura.
- Stabilire collegamenti tra forme culturali nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Reperire ed utilizzare informazioni per assolvere un compito ed organizzare il proprio apprendimento.
 - Collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

ABILITA'

- Identificare i connotati principali della lingua e della cultura letteraria: leggere, comprendere, illustrare i testi.
- Identificare e contestualizzare autori ed opere fondamentali delle epoche studiate.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



-
- Individuare le relazioni di identità e di diversità fra la cultura letteraria italiana e quella di altri Paesi.
 - Operare collegamenti fra le correnti letterarie ed i fenomeni culturali, artistici, storici coevi, in prospettiva interculturale.
 - Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali;
 - Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità in lingua italiana.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Allegato n. 2

CLASSE V TLTM

PROGRAMMA DI: STORIA

PROF.SSA LUISA PAGANO

Contenuti disciplinari trasmessi:

Unità di Apprendimento 1	Titolo: La prima guerra mondiale
	Contenuti: <ul style="list-style-type: none">- Il logoramento degli antichi imperi, la situazione nei Balcani e le premesse alla guerra.- Le cause della guerra.- La Grande guerra.- L'intervento italiano.- Le rivoluzioni russe.- I trattati di pace.- Il dopoguerra in Italia e in Europa.
Unità di Apprendimento 2	Titolo: L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale
	Contenuti: <ul style="list-style-type: none">- Gli anni Trenta: crisi economiche e totalitarismi.- La crisi del 1929 e il New Deal.- L'affermazione del fascismo in Italia.- Il nazismo e lo stalinismo.- La Seconda guerra mondiale.- Le cause e le fasi della guerra.- L'Europa sotto il nazismo e la Resistenza.
Unità di Apprendimento 3	Titolo: Il lungo dopoguerra e il mondo diviso
	Contenuti: <ul style="list-style-type: none">- Il lungo dopoguerra.- Il secondo dopoguerra in Europa.- Il mondo bipolare.- La guerra fredda.- La crisi degli anni Settanta.
Unità di Apprendimento 4	Titolo: Il mondo contemporaneo
	Contenuti: <ul style="list-style-type: none">- L'Italia repubblicana.- Il secondo dopoguerra in Italia- La nascita della Repubblica e la Costituzione.- L'avvio del centrismo.- Il centro-sinistra, il Sessantotto e l'autunno caldo.- Il mondo contemporaneo.- L'Urss e la svolta di Gorbacev.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Metodi e strumenti adottati:

Metodi:

- Lezione frontale e dialogata
- Problem solving
- Brainstorming
- Dibattito

Strumenti:

- Libro di testo
- Pdf
- Presentazioni multimediali e filmati
- TIC

Verifiche:

Tipologia delle prove di verifica

- Prove di verifica strutturate scritte
- Approfondimenti individuali

Criteri di valutazione

La valutazione è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

Obiettivi realizzati:

COMPETENZE

- Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali, con rimando costante sia al territorio, sia allo scenario internazionale.
- Stabilire collegamenti fra le tradizioni nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della storicità dei saperi.
- Riconoscere l'interdipendenza dei fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
- Individuare ed illustrare i nessi fra il passato ed il presente, in prospettiva interdisciplinare.

ABILITA'

- Ricostruire i processi di trasformazione nei sistemi economici e politici individuando persistenze e discontinuità.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica e fonti di diversa tipologia, in contesti laboratoriali operativi.
- Collegare i fenomeni storici alla dimensione geografica in cui sono inseriti.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



- Allegato n. 3

CLASSE V TLTM

PROGRAMMA DI: INGLESE

PROF.SSA ALESSANDRA PECCHIOLI

Contenuti disciplinari trasmessi:

	Principles of electricity
Unità di Apprendimento 1 Quadrimestre: Primo Ore in presenza: 15, Ore FAD: 0	Contenuti: the atom, definition of electricity, charges, static vs current electricity, potential difference, alternating current vs direct current, measurements
	Current and circuits
Unità di Apprendimento 2 Quadrimestre: Primo Ore in presenza: 15, Ore FAD: 0	Contenuti: principles of magnetism, electrical measures, circuits and their symbols, the difference between closed and open circuits, the main components of a circuits: the concept of path, source of potential difference and resistance. Short circuits. The difference among conductors, insulators and semiconductors. - conditionals
	Energy resources
Unità di Apprendimento 3 Quadrimestre: Secondo Ore in presenza: 15, Ore FAD: 0	Contenuti: The meaning of energy, types of energy, renewable and non-renewable sources, solar energy, wind power, geothermal power, tidal energy, hydroelectric power, biomass energy, nuclear energy; Generators: main components, functions and types (AC and DC generators); General introduction to motors, compared to generators; Batteries: components and types - Relative clauses
	Robot and automation
Unità di Apprendimento 4 Quadrimestre: Secondo Ore in presenza: 15, Ore FAD: 0	Contenuti: Principles of electronics: definition, origins, main electronic components, general difference between electronic and electrical devices; electronic circuits: analog and digital circuits, active and passive components; definition of hardware, software, CPU, main components of a computer, computer networks, data transmission.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



	Automation: definition, origins, CNC systems, CAD/CAM, sensors, general idea of industry 4.0 and of IoT Robotics: definition, origins, functions; industrial robots, the smart factory
--	---

Metodi e strumenti adottati:

Metodi:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercizi sul lessico svolti in gruppo

Strumenti:

- Libro di testo in uso
- Materiale in PowerPoint preparato dall'insegnante
- Reading Comprehension
- Video

Metodi di valutazione:

La valutazione è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte
- Partecipazione durante le lezioni
- Frequenza
- Impegno regolare

Obiettivi realizzati:

- Conoscere e saper parlare degli argomenti di studio con padronanza di linguaggio.
- Conoscere il lessico di settore e saperlo utilizzare in maniera corretta
- Saper argomentare sia in forma scritta che orale sull'oggetto di studio
- Saper comprendere testi sugli argomenti trattati e saperne parlare, saper fare collegamenti con quanto già precedentemente acquisito





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Allegato n. 4

CLASSE V TLTM

PROGRAMMA DI: MATEMATICA

PROF. GIULIANO SONA

Contenuti disciplinari trasmessi:

UDA 1: ESPONENZIALI E LOGARITMI

Funzioni e loro caratteristiche. Proprietà delle funzioni e loro composizione. Potenze con esponente reale. Funzione esponenziale, equazioni esponenziali. Disequazioni esponenziali. Definizione di logaritmo. Proprietà dei logaritmi. Funzione logaritmica. Equazioni e disequazioni logaritmiche.

UDA 2: LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA':

Definizione di funzione; classificazione delle funzioni; dominio e studio del segno. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive; funzioni crescenti, decrescenti e monotone; funzioni periodiche; funzioni pari e dispari. La funzione inversa. Funzioni composte. Trasformazione di grafici: grafico di $f(x + h)$; $f(x) + k$; $f(|x|)$; $|f(x)|$; $-f(x)$

UDA 3: LIMITI DI FUNZIONI

Elementi di topologia della retta: intervalli, intornoi completi e circolari; intornoi destri e sinistri; punti di accumulazione. Definizione di limite finito/infinito. Limite destro e sinistro. Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto. Operazioni sui limiti; le forme indeterminate; risoluzione di limiti che si presentano in forma indeterminata. I limiti notevoli (funzioni trigonometriche, esponenziali, logaritmiche). Definizione numero di Nepero. Classificazione dei punti di discontinuità. Definizione di asintoto. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Calcolo delle equazioni degli asintoti. Grafico probabile di una funzione. Operazioni sui limiti; le forme indeterminate; risoluzione di limiti che si presentano in forma indeterminata. I limiti notevoli:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1; \lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e; \lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1; \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x} = 1.$$

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass; teorema dei valori intermedi; teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità. Definizione di asintoto. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

UDA 4: LE DERIVATE *

Rapporto incrementale; interpretazione geometrica del rapporto incrementale; definizione di derivata; calcolo della derivata; derivata destra e sinistra. Interpretazione geometrica della derivata e calcolo dell'equazione della retta tangente al grafico di una funzione. Punti stazionari. Punti di non derivabilità. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata della funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo. Regola di De L'Hospital.





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



UDA 5: STUDIO DELLE FUNZIONI*

Funzioni crescenti e decrescenti e le derivate; massimi, minimi e flessi; concavità e flessi. Condizione necessaria per la determinazione dei massimi e minimi relativi. Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima. Concavità e segno della derivata seconda.

Firenze, 7 Maggio 2026

***parte di programma ancora da svolgere al 7 Maggio 2026**

Metodi e strumenti adottati:

Metodi:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Problem solving

Strumenti:

- Libro di testo in uso
- Fotocopie
- Presentazioni multimediali, strumenti grafici, filmati

Verifiche:

Tipologia delle prove di verifica

- Compito in classe
- Verifiche orali
- Compiti assegnati
- Approfondimenti individuali

Criteri di valutazione

La valutazione è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte ed orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

Obiettivi realizzati:

COMPETENZE

Sviluppare dimostrazioni e riconoscere il legame deduttivo tra proposizioni in un determinato ambito. • Padroneggiare i concetti, le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, sapendole valorizzare nell'interpretazione di situazioni interne ed esterne alla matematica e nella risoluzione di problemi. • Interpretare situazioni e risolvere problemi valorizzando i concetti e i metodi affrontati nello studio delle funzioni, in particolare nell'ambito dell'analisi matematica.

ABILITÀ

– Enunciare teoremi. Dimostrare una proposizione a partire da un'altra. Calcolare limiti di funzioni. – Analizzare esempi di funzioni discontinue o non derivabili in qualche punto. – Interpretare la derivata in termini di velocità e tasso di variazione. Calcolare derivate di funzioni composte. – Descrivere le proprietà



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



qualitative di una funzione e costruirne il grafico. – Costruire modelli, sia discreti che continui, di crescita lineare ed esponenziale e di andamenti periodici.

CONOSCENZE

Ipotesi e tesi. Implicazione ed equivalenza logica. Continuità e limite di una funzione. Limiti notevoli di funzioni. – Derivata di una funzione. Derivate successive. – Proprietà locali e globali delle funzioni. – Teoremi di De L'Hospital, Lagrange, Rolle, Weierstrass.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Allegato n. 5

CLASSE V TLTM

PROGRAMMA DI: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROF. -

Contenuti disciplinari trasmessi:

Non presente al corso serale



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Allegato n. 6

CLASSE V TLTM

PROGRAMMA DI: RELIGIONE CATTOLICA

PROF. -

Contenuti disciplinari trasmessi:

Non presente al corso serale



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Allegato n. 7

CLASSE V TLTM

PROGRAMMA DI: TELECOMUNICAZIONI

PROF. DOMENICO PAGLIANITI e DARIO FRANCESCO STELLITTANO

Contenuti disciplinari trasmessi:

UDA 01: WLAN, Wireless LAN, Internet Protocol-Internetworking (cenni)

- 1) Progettazione delle WLAN - Sicurezza degli accessi WiFi - WPAN, Wireless Personal Area Network;
- 2) I protocolli dello strato di rete Internet - Il protocollo IP - Indirizzi IPv4 - Formato degli indirizzi IPv4 e concetto di rete IPv4 - Tipi di indirizzi IPv4 - Configurazione degli indirizzi IPv4 - Protocollo ICMP - Il protocollo IPv6 - Interoperabilità e coesistenza di IPv6 e IPv4.
- 3) La tabella di routing. Apparati per le interconnessioni delle reti IP. Principio di funzionamento e struttura dei router. Routing, routing statico e routing dinamico.
- 4) Attività in FAD: - Approfondimenti degli argomenti trattati, esercitazione e verifica.

UDA 02: Sistemi di accesso remote, reti WAN e protocolli di linea

- 1) Modello di riferimento per la comunicazione su un canale fisico;
- 2) I sistemi di accesso remote;
- 3) Reti WAN, *Wide Area Network*
- 4) Caratteristiche dei principali sistemi di accesso e di interconnessione WAN
- 5) Protocolli di linea
- 6) Concetti generali sulla sicurezza delle reti
- 7) Attività in FAD: - Approfondimenti degli argomenti trattati, esercitazione e verifica.

UDA 3: Tecniche di trasmissione digitali

- 1) Modello di un Sistema di trasmissione digitale
- 2) Elementi di teoria dell'informazione
- 3) Tecniche di trasmissione
- 4) Trasmissione di segnali digitali su canale passa banda
- 5) Il modulatore I-Q
- 6) Tecniche di trasmissione per sistemi a larga banda
- 7) Attività in FAD: - Approfondimenti degli argomenti trattati, Vantaggi offerti dalle tecniche digitali, video su aspetti specifici ed esercitazioni.

UDA 4: Apparati, applicazioni, valutazione della qualità

- 1) Modem per rete Telefonica
- 2) Sistemi di accesso a banda larga xDSL e sistemi di accesso ADSL
- 3) Apparati per sistemi di trasmissione in banda base
- 4) Scelta del sistema di accesso xDSL
- 5) Principali interface DTE-DCE cenni
- 6) Attività in FAD: - Approfondimenti degli argomenti trattati, esercizi di preparazione alla prova d'esame e d'esercitazioni.

UDA 05: LE RETI CONVERGENTI MULTISERVIZIO

Le reti di nuova generazione;
Il servizio telefonico su rete IP (VoIP e ToIP);



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Protocolli per la comunicazione multimediale su rete IP;

Reti convergenti in ambito private;

Attività in FAD: - Approfondimenti degli argomenti trattati, esercizi di preparazione alla prova d'esame ed esercitazioni.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Allegato n. 8

CLASSE V TLTM

PROGRAMMA DI: SISTEMI e RETI

PROF. MICHELANGELO GUERRA e DARIO FRANCESCO STELLITTANO

Contenuti disciplinari trasmessi:

Modulo n. 1 Quadrimestre: 1 Tempi di attuazione: ore 25	Titolo: Tecniche di crittografia - Le reti wireless
	Contenuti: <ol style="list-style-type: none">1) L'internet Security, la crittografia, gli algoritmi di crittografia DES e RSA, la firma digitale;2) Scenari di reti senza fili, la normativa sul wireless, la sicurezza nelle reti wireless;3) FAD: Approfondimento degli argomenti trattati in classe, delle esercitazioni, problemsolving con verifica in itinere o sommativa nella verifica delle Uda;4) Esperienze di LABORATORIO: realizzazione di una rete LAN wireless con utilizzo del software Cisco PacketTracer (esercizi vari).
Modulo n. 2 Quadrimestre: 1 Tempi di attuazione: ore 20	Competenze (conoscenze, abilità) <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le problematiche relative alle trasmissioni di dati sensibili attraverso la rete pubblica Internet;• Conoscere le tecniche di crittografia applicate ai dati da trasmettere;• Conoscere i principali algoritmi di crittografia;• Conoscere i principali servizi che si basano sulla crittografia delle trasmissioni come i certificati digitali e la firma elettronica;• Saper scegliere e configurare gli opportuni servizi di sicurezza in base alle richieste dell'azienda o dell'utente;• Saper utilizzare i servizi digitali che hanno sostituito l'uso del formato cartaceo;• Progettare reti per il trasferimento dei dati in base ai requisiti di sicurezza richiesti;• Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
	LABORATORIO: Esercitazioni correlate
	Titolo: Reti IP e reti cellulari per utenti mobili - le VPN
	Contenuti: <ol style="list-style-type: none">1) Gestire la mobilità in una rete IP - il protocollo mobile IP - Reti cellulari ed accesso ad internet - LTE e 5G2) Le caratteristiche di una VPN - la sicurezza nelle VPN - Protocolli3) FAD: Approfondimento degli argomenti trattati in classe, delle esercitazioni, problem solving con verifica in itinere o sommativa nella verifica delle Uda.4) Esperienze di LABORATORIO: realizzazione di una rete LAN con protocollo VPN tramite l'utilizzo del software Cisco Packet Tracer (esercizi vari).





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



	<p>Competenze (conoscenze, abilità)</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i tipi di reti private in commercio e i dispositivi che le implementano;• Conoscere i protocolli propri delle reti VPN;• Conoscere le caratteristiche delle VPN in termini di sicurezza, affidabilità e prestazioni;• Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti VPN;• Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base ai diversi scenari di utilizzo;• Comprendere le problematiche relative alla sicurezza in ambito geografico;• Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. <p>LABORATORIO: Esercitazioni correlate</p>
<p>Modulo n. 3</p> <p>Quadrimestre: 2</p> <p>Tempi di attuazione: ore 20</p>	<p>Titolo: La configurazione dei sistemi in rete - filtraggio del traffico e protezione reti locali</p> <p>Contenuti:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Configurazione host della rete - DHCP - DNS - problematiche di sicurezza2) Firewall e ACL - Proxy server - tecniche NAT e PAT - DMZ3) FAD: Approfondimento degli argomenti trattati in classe, delle esercitazioni, problem solving con verifica in itinere o sommativa nella verifica delle Uda.4) Esperienze di LABORATORIO: realizzazione di una rete WAN, utilizzazione del server e configurazione dei servizi DHCP e DNS con utilizzo del software Cisco Packet Tracer (esercizi vari). <p>Competenze (conoscenze, abilità)</p> <ul style="list-style-type: none">• Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;• Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di comunicazione;• Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;• Progettare reti locali sicure connesse a Internet. <p>LABORATORIO: Esercitazioni correlate</p>
<p>Modulo n. 4</p>	<p>Titolo: Progettare strutture di rete - Architetture web(cenni)</p>





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Quadrimestre: 2 Tempi di attuazione: ore 25	Contenuti <ol style="list-style-type: none">1) La struttura fisica delle reti - cablaggio strutturato LAN - Collocazione server dedicati e virtuali2) Architetture N-tier - Il Domain Controller - Creare e configurare utenti e gruppi3) FAD: Approfondimento degli argomenti trattati in classe, delle esercitazioni, problemsolving con verifica in itinere o sommativa nella verifica delle Uda.4) Esperienze di LABORATORIO: realizzazione di una rete LAN utilizzando il cablaggio strutturato LAN con utilizzo del software Cisco PacketTracer (esercizi vari).
	Competenze (conoscenze, abilità) <ul style="list-style-type: none">• Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;• Saper progettare una rete in termini di cablaggio e collocazione di servizi;• Saper produrre soluzioni di virtualizzazioni e soluzioni cloud. LABORATORIO: Esercitazioni correlate

Metodi e strumenti adottati:

Lezioni frontali, discussione, approfondimenti, Libro di testo, Slide, fotocopie, internet e manuale

Verifiche:

Tipologia delle prove di verifica

compito in classe tradizionale, prove di verifica strutturate scritte ed orali

Criteri di valutazione

Verifiche scritte ed orali, costanza nella frequenza, impegno regolare, partecipazione attiva, interesse particolare per la disciplina, partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina, approfondimento autonomo

Obiettivi raggiunti:

- Ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- Ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).
- È in grado di: collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- Collabora alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



- Esercita, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- Utilizza a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- Sceglie dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- Descrive e compara il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- Gestisce progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- Gestisce processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- Configura, installa e gestisce sistemi di elaborazione dati e reti;
- Sviluppa applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Allegato n. 9

CLASSE V TLTM

PROGRAMMA DI: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

PROF. DOMENICO PAGLIANITI e DARIO FRANCESCO STELLITTANO

Contenuti disciplinari trasmessi:

UDA 1: Tecnologie per le reti cablate e wireless

CONOSCENZE

- 1) - Cavo coassiale, cavo UTP ed STP trasmissione bilanciata e sbilanciata, Fibra Ottica - Caratteristiche dei mezzi trasmissivi - Classificazione reti locali su cavo coassiale cavo UTP e fibra ottica, Ethernet Fast Ethernet e Gigabit Ethernet - Classificazione reti locali su cavo coassiale cavo UTP e fibra ottica, Ethernet Fast Ethernet e Gigabit Ethernet
- 2) - Arduino Ethernet Shield: realizzazione di un server web in una LAN; -IoT: il modulo ESP-01; programmazione del modulo utilizzando l'IDE di Arduino; Implementazione hardware e software del web server; un web server locale; -Comunicazione remota per IoT e M2M: reti LPWAN; moduo nRF24L01
- 3) - FAD: Approfondimento degli argomenti trattati in classe, delle esercitazioni, problem solving con verifica in itinere o sommativa nella verifica delle Uda.
- 4) - Esperienze di LABORATORIO: realizzazione di una rete LAN usando la tecnologia IoT utilizzando il software Cisco Packet Tracer (simulazione IoT); utilizzo del software Tinkercad e del microcontrollore Arduino (esercizi vari)

UDA 2: Trasduttori di misura integrati, digitali e intelligenti

CONOSCENZE

- 1) - Caratteristiche di sensori e trasduttori - In sensori di temperatura - I circuiti di condizionamento, caratteristiche: offset, larghezza di banda, caratteristica ingresso/uscita - Condizionamento tramite amplificatore operazionale, configurazioni invertente e non-invertente, convertitore I/V, differenziale - Trasduttori digitali, caratteristiche, Encoder ottico: incrementale, assoluto - Trasduttori intelligenti, schemi a blocchi del circuito interno - Esperienze laboratoriali su trasduttori e circuiti integrati. - Utilizzo del programma LTSpice

UDA 3: Sistemi di acquisizione e distribuzione dati analogici

CONOSCENZE

- 1) - Schemi a blocchi di un sistema di acquisizione/distribuzione dati, sottosistema di misura, di controllo/elaborazione, d'uscita - Catena di acquisizione monocanale e multicanale - Rilevamento-condizionamento-filtraggio - Conversione A/D e interfacciamento con il sistema di controllo, massima frequenza del segnale campionabile, circuito S/H e cenni su S/H con tecnologia a BJ - Sistema di distribuzione analogica dati monocanale e multicanale schemi a blocchi e progettazione di filtri di uscita con amplificatore operazionale - Campionamento dei segnali e Teorema di Shannon, cenni sull'aliasing, ricostruzione del segnale tramite filtraggio
- 2) Elaborazione e trasmissione dei segnali digitali: DSP; modulazioni digitali; trasmissione digitale a divisione di tempo, multiplazione
- 3) - FAD: Approfondimento degli argomenti trattati in classe, delle esercitazioni, problem solving con verifica in itinere o sommativa nella verifica delle Uda.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Allegato n. 10

CLASSE V TLTM

PROGRAMMA DI: GESTIONE DEL PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

PROF. MICHELANGELO GUERRA

Contenuti disciplinari trasmessi:

Modulo n. 1 Quadrimestre: 1 Tempi di attuazione: ore 15	Titolo: Fondamenti di economia aziendale
	Contenuti: L'azienda e l'attività economica I costi aziendali Il modello microeconomico La formazione del prezzo La quantità da produrre: il Break Even Point
	Competenze (conoscenze, abilità) Conoscere e Sapere distinguere tra Definizione caratteristiche dell'impresa: gli elementi costitutivi dell'impresa, Categorie di aziende, finanziamento aziendali, capitale di debito e di credito, grado di capitalizzazione aziendale, Elementi di organizzazione di impresa, job enlargement e job enrichment, Meccanismi di coordinamento ex-post, ex-ante
Modulo n. 2 Quadrimestre: 1 Tempi di attuazione: ore 15	Titolo: I processi Aziendali
	Contenuti: L'organizzazione in azienda I processi aziendali Il ruolo delle tecnologie informatiche nella organizzazione Enterprise Resource Planning – ERP
	Competenze (conoscenze, abilità) Conoscere e Sapere distinguere tra le varie Definizione di processo aziendale, processi primari e di supporto, processi di gestione del mercato, Elementi di Marketing, le 4 P, Ciclo di vita di un prodotto, Processi produttivi e logistici, rapporti con i fornitori Efficacia ed efficienza dei processi, Strategie di trasformazione dei processi, Scomposizione dei processi
Modulo n. 3 Quadrimestre: 2 Tempi di attuazione: ore 15	Titolo: La qualità totale
	Contenuti La qualità in azienda La sicurezza in azienda L'organizzazione della prevenzione aziendale Fattori di rischio, misure di tutela
	Conoscenze Conoscere e Sapere distinguere tra il miglioramento continuo, gli strumenti e tecniche: PDCA, Istogrammi, diagrammi causa-effetto, I costi legati alla qualità: di prevenzione e verifica e di difettosità Il concetto di norma, ISO 9000 quadro storico e attuale, Il sistema di gestione della qualità La certificazione del sistema di gestione della qualità, certificazione di qualità del prodotto





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Modulo n. 4 Quadrimestre: 2 Tempi di attuazione: ore 15	Titolo: Principi e tecniche di Project Management
	Contenuti Il progetto e le sue fasi Il principio chiave nella gestione di un progetto e gli obiettivi di progetto L'organizzazione dei progetti Risorse umane e comunicazione nel progetto La stima dei costi Conoscenze Conoscere e Sapere distinguere tra definizione di progetto aziendale, fasi del progetto Anticipazione di vincoli ed opportunità, Obiettivi di progetto specifici e di continuità Le strutture organizzativi per i progetti: funzionale, task force e a Matrice, Il ruolo del Project Manager La gestione delle risorse umane e della comunicazione, I gruppi di lavoro Soggetti coinvolti nella comunicazione di progetto: Programme Board, stackholder, PMO, Consulenti, sponsor, committenti Conoscere e Sapere distinguere tra la pianificazione e il controllo, la Work Breakdown structure, Logiche di disaggregazione di un progetto, La programmazione e il controllo dei tempi: Gantt e cenni sulle tecniche reticolari, Il controllo dei costi: ACWP, BCWS, BCWP Analisi dei costi di u progetto informatico, Il Risk Management

Metodi e strumenti adottati:

Lezioni frontali, discussione, approfondimenti, Libro di testo, Slide, fotocopie, internet

Verifiche:

Tipologia delle prove di verifica

compito in classe tradizionale, prove di verifica strutturate scritte ed orali

Criteri di valutazione

Verifiche scritte ed orali, Costanza nella frequenza, Impegno regolare, Partecipazione attiva, Interesse particolare per la disciplina, Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina, Approfondimento autonomo

Obiettivi raggiunti:

Ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;

ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;

-ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";

collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di: collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;

collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;

utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; - definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

1 – Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.

2 – Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

3 – Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

4 – Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

5 – Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.

6 – Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Allegato n. 11

CLASSE V TLTM

PROF.SSA LUISA PAGANO

SIMULAZIONE DI PROVA D'ESAME ITALIANO del 10 febbraio 2026



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
col volto di ragazzo, e adolescente,
e ora uomo. Ma intorno a me non muta
il silenzio e il biancore sopra i muri
e l'acque; annotta da millenni
un medesimo mondo. Ma è mutato
il cuore; e dopo poche notti è stinta
tutta quella luce che dal cielo
riarde la campagna, e mille lune
non son bastate a illudermi di un tempo
che veramente fosse mio. Un breve arco
segna in cielo la luna. Volgo il capo
e la vedo discesa, e ferma, come
inesistente nella stanca luce.
E così la rispecchia la campagna
scura e serena. Credo tutto esausto
di quel perfetto inganno: ed ecco pare
farsi nuova la luna, e – all'improvviso –
cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regìa impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecchie nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lí il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salí leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo piú del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossí, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ...". Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zion!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lí, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottí don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione piú generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini piú profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usati in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?»

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Allegato n. 12

CLASSE V TLTM

PROF. MICHELANGELO GUERRA

SIMULAZIONE DI PROVA D'ESAME SISTEMI E RETI del:

- **03 marzo 2026**
- **04 maggio 2026**



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

La **Piccola S.r.l.** ha una rete interna con indirizzamento 10.0.1.0/24. Possiede un server web pubblico (sito.piccolasrl.it - IP pubblico 203.0.113.10) e un server mail (mail.piccolasrl.it). Gli utenti interni devono navigare su internet in modo controllato. La connessione internet utilizza un singolo IP pubblico: 203.0.113.1.

La politica di sicurezza richiede:

1. Tutto il traffico internet degli utenti interni deve passare attraverso un proxy.
2. Il server web deve essere accessibile dall'esterno solo via HTTP (80) e HTTPS (443).
3. Il server mail deve essere accessibile per l'invio (SMTP - 25) e la ricezione (IMAP - 143).
4. La rete interna deve essere protetta da accessi diretti dall'esterno.
5. Gli utenti interni devono poter accedere via SSH (porta 22) a un server di sviluppo situato nella rete interna (10.0.1.50), ma solo dall'ufficio amministrazione (10.0.1.100).

QUESITI:

1. Disegna uno schema logico semplificato che includa: Internet, Firewall, DMZ (con server web e mail), Rete Interna (con utenti e server di sviluppo), e indica il posizionamento del proxy server.
2. Descrivi le regole NAT/PAT necessarie sul firewall per soddisfare i requisiti. Specifica il tipo di NAT (statico, dinamico, PAT) per ciascun caso:
 - a. Accesso internet degli utenti interni.
 - b. Accesso pubblico al server web (HTTP/HTTPS).
 - c. Accesso pubblico al server mail (SMTP/IMAP).
3. Scrivi le regole del firewall (in forma testuale, come in una tabella) per controllare il traffico. Considera le interfacce: WAN (verso Internet), DMZ, LAN (interna). Usa la logica: **Permetti/Nega | Protocollo | IP Sorgente | Porta Sorgente | IP Destinazione | Porta Destinazione**.
 - a. Regole dalla WAN verso la DMZ.
 - b. Regole dalla LAN verso Internet e DMZ.
 - c. Una regola specifica per il traffico SSH interno (punto 5 dello scenario).
4. Quali sono i vantaggi/svantaggi nel posizionare il server mail in DMZ rispetto al caso di posizionamento nella rete interna.
5. Si richiede inoltre di:
 - a. Descrivere la struttura del cablaggio secondo la norma **EN 50173**: includere i concetti di **area di distribuzione, armadi di piano, cablaggio orizzontale, cablaggio verticale**.
 - b. Specificare i componenti minimi necessari (armadi rack, patch panel, cavi, prese terminali, ecc.).
 - c. Indicare la categoria di cavo consigliata per supportare velocità fino a 10 Gbit/s su tratte orizzontali.
6. In riferimento al quesito 1) ipotizzare la suddivisione della rete locale in VLAN esplicitando il piano di indirizzamento descrivendo le regole di sicurezza aziendale.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



SIMULAZIONE DI PROVA SCRITTA – ESAME DI STATO

ISTITUTO TECNICO – SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: TELECOMUNICAZIONI

Disciplina: Sistemi e Reti

Un'azienda che opera nel settore della **manutenzione industriale** è organizzata con:

- una **sede principale**, in cui sono presenti:
 - uffici amministrativi;
 - un centro di elaborazione dati (CED);
 - server applicativi e database;
 - rete LAN cablata e rete Wi-Fi aziendale;
- numerosi **tecnici manutentori sul territorio**, i quali utilizzano notebook o tablet aziendali e si connettono a Internet tramite:
 - reti Wi-Fi pubbliche;
 - rete mobile 4G/5G.

I tecnici devono accedere a un **portale web aziendale unico** per:

- autenticarsi;
- inserire i rapporti di intervento e verifica;
- consultare documentazione tecnica riservata.

I dati trattati sono **sensibili** e l'azienda richiede:

- protezione contro intercettazioni e manomissioni;
- accesso consentito solo a personale autorizzato;
- isolamento della rete interna da possibili attacchi provenienti da Internet.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



QUESITI

Il candidato:

1. Analizzi le **principali minacce alla sicurezza** presenti nello scenario.
2. Progetti una **architettura di rete sicura**, indicando:
 - uso di VLAN;
 - presenza di una DMZ;
 - dispositivi di sicurezza.
3. Proponga un **piano di indirizzamento IP** adeguato.
4. Descriva il funzionamento della **VPN per i tecnici sul territorio**.
5. Indichi le **regole di firewall e ACL**, espresse in pseudo-configurazione, necessarie a garantire la sicurezza del sistema.
6. Motivi le scelte progettuali effettuate.

È possibile utilizzare schemi, tabelle e configurazioni logiche.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Allegato n. 13

CLASSE V TLTM

PROF.SSA LUISA PAGANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile (compito in bianco)	1	
	Assenza di un evidente processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza totale di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	4	
	Pressoché assente il processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione testuale e filo logico quasi assenti.	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza ordinata ed efficace. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma non è valutabile (compito in bianco)	1	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	4	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	6	
	Scorrettezze morfo-sintattiche gravi. Coerenza stilistica incerta. Linguaggio non sempre appropriato e poco espressivo. L'uso della punteggiatura è, a tratti, scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	12	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
La forma è corretta ed adeguata con sintassi ben ordinata; il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18		
Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20		
Questo indicatore, nel caso di studente con certificazione per DSA può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco).	1	
	Conoscenze sommarie e di fatto inesprese. Assenza completa d'impegno critico e di note personali.	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsità d'impegno critico e di note personali.	8	
	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	12	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18		



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
 Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Settore Tecnologico (Elettronica)
 Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
 Tecnico Sistema Moda



Indicatori specifici TIPOLOGIA A	Descrittori	Punti	Punti assegnati
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	L'elaborato non rispetta i vincoli (compito in bianco)	1	
	L'elaborato non prende in esame in maniera quasi completa i vincoli proposti.	2	
	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	3	
	L'elaborato rispetta i vincoli sporadicamente	4	
	L'elaborato rispetta i vincoli parzialmente	5	
	Rispetta sufficientemente le consegne	6	
	Rispetta in modo abbastanza adeguato le consegne	7	
	Rispetta in modo adeguato le consegne	8	
	Rispetta in modo corretto le consegne	9	
	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Alcuna capacità di comprensione/ assente (compito in bianco)	1	
	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici.	2	
	I concetti chiave sono quasi sempre trascurati e non pone in relazione fra loro gli aspetti tematici e stilistici.	3	
	Riconosce a fatica i concetti chiave e mette in relazione gli aspetti tematici e stilistici a fatica	4	
	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	5	
	Individua e pone in relazione i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	6	
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	7	
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo in modo completo	8	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Assenza di analisi lessicale, sintattica e retorica (compito in bianco)	1	
	Non affronta le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano pressoché assenti	2	
	Non affronta le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte	3	
	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	4	
	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	5	
	Effettua un'analisi sufficientemente corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	6	
	Effettua un'analisi discretamente corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	7	
	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	8	
	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	9	
	Effettua un'analisi corretta e precisa sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente (compito bianco)	1	
	I contenuti sono lacunosi e l'interpretazione assente	2	
	I contenuti sono lacunosi e l'interpretazione pressoché assente	3	
	L'interpretazione è insufficiente, a tratti lacunosa.	4	
	Interpretazione del testo non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	5	
	L'interpretazione risulta corretta, anche se essenziale e relativamente corredata da spunti personali	6	
	L'interpretazione risulta corretta, abbastanza articolata e corredata da spunti personali	7	
	L'interpretazione risulta corretta, ben articolata e corredata da spunti personali	8	
	L'interpretazione risulta efficace, articolata e corredata da vari spunti personali	9	
	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	10	
TOTALE	Punteggio / 5 arroton. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
 Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
 Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
 Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



I commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il Presidente: _____



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile (compito in bianco)	1	
	Assenza di un evidente processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza totale di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	4	
	Pressoché assente il processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione testuale e filo logico quasi assenti.	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza ordinata ed efficace. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura*	La forma non è valutabile (compito in bianco)	1	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	4	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	6	
	Scorrettezze morfo-sintattiche gravi. Coerenza stilistica incerta. Linguaggio non sempre appropriato e poco espressivo. L'uso della punteggiatura è, a tratti, scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	12	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
	La forma è corretta e adeguata con sintassi ben ordinata il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18	
Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20		
*Questo indicatore, nel caso di studente con certificazione per DSA può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco)	1	
	Conoscenze sommarie e di fatto inesprese. Assenza completa di note personali e di impegno critico.	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsa d'impegno critico e di note personali.	8	
	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	12	
Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14		



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
 Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Settore Tecnologico (Elettronica)
 Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
 Tecnico Sistema Moda



	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
	Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20	
Indicatori specifici TIPOLOGIA B	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	L'elaborato non è valutabile (compito in bianco)	1	
	Individuazione totalmente errata di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	4	
	Individuazione non corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	6	
	Individuazione molto parziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	8	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10	
	Individuazione essenziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	12	
	Individuazione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	14	
	Individuazione abbastanza buona di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	16	
	Individuazione buona e complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	18	
	Individuazione pienamente raggiunta e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Alcuna capacità di sostenere il percorso ragionativo (compito in bianco)	1	
	L'argomentazione non è sviluppata e risulta contraddittoria, completa assenza di connettivi logici.	2	
	L'argomentazione è poco sviluppata e contraddittoria, mancanza di connettivi logici.	3	
	L'argomentazione è non coerente e risulta poco articolata; i connettivi sono scorretti o assenti.	4	
	Argomentazione è non sempre coerente e poco risulta poco articolata. I connettivi non sempre sono presenti.	5	
	L'argomentazione è sufficientemente coerente e coesa ma strutturalmente schematica; i connettivi scandiscono le argomentazioni in modo essenziale.	6	
	L'argomentazione è abbastanza coerente, articolata discretamente; i connettivi scandiscono in modo adeguato le argomentazioni.	7	
	Argomentazione ben articolata e coerente; i connettivi scandiscono in modo molto adeguato le argomentazioni	8	
	L'argomentazione è articolata in modo coerente e coeso; i connettivi scandiscono in modo sicuro le argomentazioni	9	
	L'argomentazione è articolata in modo completo ed efficace, perfettamente coerente; i connettivi scandiscono in modo molto adeguato le argomentazioni	10	
Congruenza e correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenza di riferimenti culturali e di contenuti pertinenti (compito in bianco)	1	
	I contenuti non si legano all'argomentazione e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è pressoché assente	2	
	I contenuti si legano in modo molto limitato all'argomentazione e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata	3	
	I contenuti si legano in modo limitato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata	4	
	I contenuti si legano in modo non sempre pertinente all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata	5	
	I contenuti si legano in modo sufficientemente pertinente all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata	6	
	I contenuti si legano in modo abbastanza adeguato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è discreta	7	
	I contenuti si legano in modo adeguato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è buona	8	
	I contenuti si legano in modo corretto all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è molto buona	9	
	I contenuti sono perfettamente in linea con l'argomentazione; la capacità di orientarsi e argomentare all'interno della traccia è ottima	10	
TOTALE	Punteggio / 5 arroton. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



I commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il Presidente: _____



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ
CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile (compito in bianco).	1	
	Assenza di un evidente processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza totale di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	4	
	Pressoché assente il processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione testuale e filo logico quasi assenti.	6	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	12	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza ordinata ed efficace. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20		
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura *	La forma non è valutabile (compito in bianco)	1	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	4	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	6	
	Scorrettezze morfo-sintattiche gravi. Coerenza stilistica incerta. Linguaggio non sempre appropriato e poco espressivo. L'uso della punteggiatura è, a tratti, scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	12	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
La forma è corretta e adeguata con sintassi ben ordinata; il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18		
Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20		
*Questo indicatore, nel caso di <u>studente con certificazione per DSA</u> può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco)	1	
	Conoscenze sommarie e di fatto inesprese. Assenza completa d'impegno critico e di note personali.	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsa d'impegno critico e di note personali.	8	
	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	12	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18		





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punti assegnati
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	L'elaborato non risponde alla traccia e alle consegne (compito bianco)	1	
	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la paragrafazione non sono coerenti con il contenuto	2	
	L'elaborato risulta lacunoso e confuso rispetto alla traccia proposta, il titolo e la paragrafazione sono scarsamente coerenti con il contenuto	3	
	L'elaborato risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e paragrafazione sono sporadicamente coerenti	4	
	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e paragrafazione sono coerenti solo in parte	5	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, sviluppata e articolata correttamente; titolo e paragrafazione sono coerenti	6	
	L'elaborato risulta discretamente pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata discretamente; titolo e paragrafazione sono coerenti	7	
	L'elaborato risulta adeguatamente rispondente alla traccia; titolo e paragrafazione sono coerenti e appropriati	8	
	L'elaborato risulta pertinente alla traccia che viene sviluppata approfonditamente; il titolo e la paragrafazione sono completi	9	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e paragrafazione sono coerenti e appropriati	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizioni	L'esposizione non è valutabile (compito in bianco)	1	
	L'esposizione è assai disordinata, contraddittoria e poco sviluppata al punto che l'evoluzione delle idee non è comprensibile	2	
	L'esposizione è disordinata, contraddittoria e poco sviluppata; l'evoluzione delle idee non è quasi mai comprensibile	3	
	L'esposizione risulta parzialmente organizzata e non lineare, al punto che si coglie a fatica l'evoluzione delle idee	4	
	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	5	
	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	6	
	L'esposizione risulta nel complesso pianificata, articolata in base al controllo discretamente organizzato delle idee di fondo e contestualizzata	7	
	L'esposizione risulta pianificata, articolata in base al controllo organizzato delle idee di fondo e contestualizzata in modo coerente	8	
	L'esposizione risulta ben pianificata, articolata in base al controllo organizzato e coeso delle idee di fondo ed efficacemente contestualizzata	9	
L'esposizione risulta ottimamente pianificata, articolata in base al controllo puntualmente organizzato delle idee di fondo ed efficacemente contestualizzata	10		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I contenuti sono del tutto assenti (compito in bianco)	1	
	I contenuti si legano in modo molto limitato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata. Non ci sono riferimenti culturali.	4	
	I contenuti si legano in modo limitato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è compromessa. Non ci sono riferimenti culturali.	6	
	I contenuti si legano in modo limitato al discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è scarsamente adeguata. Scarsi i riferimenti culturali	8	
	I contenuti si legano in modo non sempre pertinente al discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata. Pochi i riferimenti culturali	10	
	I contenuti si legano in modo sufficientemente corretto al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è sufficiente L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	12	
	I contenuti si legano in modo abbastanza adeguato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è discreta. L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e discretamente articolati	14	
	I contenuti si legano in modo adeguato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è buona. L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze e i riferimenti culturali sono ben articolati	16	
I contenuti sono in linea con il discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è molto buona, così come i riferimenti culturali che risultano corretti e ben articolati	18		





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



	L'elaborato è corretto e ben organizzata sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi. Sul piano delle conoscenze l'elaborato è esaustivo e i riferimenti culturali sono corretti, coesi e ottimamente articolati	20	
TOTALE	Punteggio / 5 arrot. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I commissari: _____

Il Presidente _____



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
 Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Settore Tecnologico (Elettronica)
 Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
 Tecnico Sistema Moda



Allegato n. 14

CLASSE V TLTM

PROF. MICHELANGELO GUERRA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Alunno: _____

Classe:5 TLS Telecomunicazioni

	Punteggio massimo per ogni indicatore (totale 20)	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Max 3	
Scarsa / non rilevabile	1	
Carente, essenziale	2	
Completa / completa ed approfondita	3	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla correttezza e alla completezza di:		
Scelta di dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;	Max 3	
Scarsa / non rilevabile	1	
Essenziale	2	
Ampia / completa	3	
1)Descrizione, comparazione ed applicazione del funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;	Max 3	
Scarsa	1	
Essenziale	2	
Ampia / completa	3	
1) Configurazione, installazione e gestione di sistemi di elaborazione dati e reti;	Max 4	
Scarsamente svolto, diffusamente carente	1	
Essenziale / adeguato	2-3	
Ampia / completa	4	
1)Sviluppo di applicazioni informatiche per reti e / o servizi a distanza.	Max 4	
Scarsamente svolto, diffusamente carente	1	
Essenziale / adeguato	2 - 3	
Ampia / completa	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Max 3	
Scarsa	1	
Essenziale / adeguata	2	
Ampia / completa	3	

Punteggio Totale: ____/20



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
 Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
 Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
 Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Allegato n. 15

CLASSE V TLTM

PROGRAMMA DI: INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

PROF. MICHELANGELO GUERRA

N° Competenza	Descrizione	Materia	Ore	Programma svolto
3	Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.	Gestione ed Organizzazione Impresa	4	<u>Sicurezza nei luoghi di lavoro</u> Studio di casi pratici ed analisi della normativa vigente
		Inglese	4	<u>Costituzione</u> È stata svolta un'attività di confronto fra la Costituzione italiana, inglese e italiana su alcune tematiche, a scelta degli alunni.
5	Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.	Storia	6	La classe ha avviato il lavoro confrontando gli indicatori macroeconomici (PIL, tasso di occupazione, inflazione) e sociali (accesso all'istruzione) di diverse aree geografiche in Italia, Europa e nei Paesi extraeuropei. Gli studenti, mediante ricerche individuali, hanno cercato di ricostruire le tappe fondamentali che hanno modellato l'economia attuale. Il lavoro si è basato su una ricerca documentaria: gli studenti hanno consultato dati ISTAT ed Eurostat; Documenti programmatici: Analisi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), come esempio di politica economica attiva volta a colmare i divari strutturali. Il percorso ha permesso agli studenti di sviluppare la capacità di interpretare i dati numerici per comprendere fenomeni sociali complessi. La classe ha maturato la consapevolezza che le politiche economiche non sono scelte neutre, ma riflettono visioni diverse della società e dei diritti fondamentali. Gli studenti hanno elaborato una presentazione in



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



				Power Point, presentata e discussa in presenza dei compagni di classe.
6	Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.	Gestione ed Organizzazione Impresa	4	<u>Sviluppo sostenibile - tutela del territorio e dell'ambiente:</u> Analisi dell'impatto del settore Telecomunicazioni su consumo energetico, rifiuti elettronici e uso del territorio. Simulazione di azienda di telecomunicazioni sostenibile (piano di sostenibilità aziendale tramite riduzione dei consumi, strategie di ricircolo dei materiali, comportamenti sostenibili dei lavoratori). Restituzione di elenco di azioni preventive impresa-territorio.
8	Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.	Sistemi e Reti	4	<u>Protocollo Bitcoin come caso studio:</u> Analisi del pacchetto: Come viene strutturata una transazione a livello applicativo? Consenso: Come fanno nodi diversi a concordare sullo stato del registro senza un server centrale? (Algoritmi di consenso). Sicurezza: Il ruolo della funzione di Hash (es. SHA-256) nel garantire l'immutabilità del fondo di valore. Riflessione di Educazione Civica: La sovranità monetaria si sta spostando dagli Stati agli algoritmi. Comprendere come funzionano queste reti è essenziale per esercitare i propri diritti di cittadino in un mondo dove il "denaro" è sempre più un'astrazione informatica.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Brunni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

	<p>Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>	<p>TPSIT</p>	<p>4</p>	<p>Stabilire priorità e pianificare le spese; Predisposizione di un budget di spesa per l'infrastruttura di rete; Rispetto delle leggi.</p>
<p>9</p>	<p>Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.</p>	<p>Storia</p>	<p>4</p>	<p>La classe ha avviato la ricerca analizzando la distinzione tra microcriminalità (reati contro il patrimonio e la persona) e criminalità organizzata. Attraverso lo studio dei dati più recenti, gli studenti hanno compreso come le mafie non siano più solo un fenomeno circoscritto al Mezzogiorno d'Italia, ma realtà radicate anche nel tessuto economico del Centro-Nord e proiettate su scala internazionale. Per comprendere la nascita delle mafie, gli studenti hanno analizzato il periodo post-unitario, riflettendo su come l'assenza dello Stato in alcune aree abbia permesso l'insediamento di poteri alternativi, focalizzando l'attenzione sulle radici dei fenomeni mafiosi e avviando un confronto su come la povertà, la mancanza di istruzione e la sfiducia nelle istituzioni siano stati il terreno fertile per il consenso sociale e l'omertà. Il lavoro è stato arricchito da una ricerca</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



			<p>documentaria, che ha visto gli studenti confrontarsi con linguaggi diversi: Letteratura, Lettura di brani scelti da Il giorno della civetta di Leonardo Sciascia; Documentari, Visione di testimonianze dirette e ricostruzioni storiche (focus sulle figure che si sono contraddistinte nella lotta alla mafia). Gli studenti hanno elaborato una presentazione in Power Point, presentata e discussa in presenza dei compagni di classe.</p>
--	--	--	---



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it